

Rassegna Stampa

venerdì 14 luglio 2017

DICONO DI NOI

GIORNALE DI BRESCIA	14/07/2017	55	Lettere al direttore <i>Posta Dai Lettori</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	14/07/2017	39	Ormai smerciano anche salvagenti e ombrelloni. Vigili in azione in spiaggia <i>Laura Provitina</i>	3
NAZIONE LA SPEZIA	14/07/2017	48	Al castello di Madrignano è festa Due giorni di musica e letteratura <i>Redazione</i>	4
NAZIONE LA SPEZIA	14/07/2017	62	Le sette meraviglie della Lunigiana illustrate in un libro <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	14/07/2017	72	`Il Gabbiano` si tinge d'oro <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA GENOVA	14/07/2017	1	Numero chiuso <i>Stefano Bigazzi</i>	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/07/2017	25	Gallerie al buio in tutta la val di Vara <i>Redazione</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/07/2017	33	Ecco Pesare, fantasia per Consoli Il Valdivara conferma Bertucelli <i>Redazione</i>	9

LETTERE AL DIRETTORE

IL GRIDO DI UNA DONNA

La «vergogna» di dover chiedere lavoro a 50 anni

■ Scrivo alla sua rubrica perché voglio che la gente si renda conto di quello che sta succedendo alle persone in cerca di lavoro dai 50 anni in su (specialmente noi donne).

Da cinque anni sono alla ricerca di un lavoro fisso (qualsiasi lavoro), ma trovarlo per noi vecchie, come ci chiamano, è dura. Ho lavorato per tre anni con contratti un po' in nero e con voucher.

Finalmente inizio 2017 vengo contattata per un colloquio in un negozio di intimo. Supero il colloquio perché una delle due donne capisce che sono brava nel mio lavoro (fatto per 27 anni). Vengo assunta, 40 ore settimanali, paga buona, lavoro fino alle 21 di sera anche festivi. Sono contenta, finalmente un lavoro che mi permette di poter ricominciare a sperare in una vita decente e poter dare un po' di pace anche a mio figlio minore.

Solo che quello promesso è una farsa. La responsabile dell'azienda non vuole commesse di 50 anni anche se brave, vuole ragazze giovani di 18 anni. Cominciavano i guai. Trattata male davanti ai clienti, parole come bastarda sei solo una vecchia babbiona e altro.

Facciamo 10 ore al giorno senza pause, è perché non trova personale che rimango, mi va bene, sopporto, cerco di dare sempre di più. Alla fine arriva la telefonata. Licenziata non vai bene alla responsabile, ti viene detto non importa se il fatturato è alto, tu sei vecchia. Assumono una ragazza di 18 anni, cala il fatturato, non importa, lei è giovane può portare clienti maschili.

Mi sono ritrovata senza lavoro di nuovo, ricomincio a consegnare c.v. di nuovo. Niente, non si trova un posto nemmeno come dama delle pulizie.

Tutti se ne fregano, pensano solo ai giovani, noi non esistiamo più, io mi vergogno, non sono una lazzarona, anzi sono una sgobbona. Sono stanca, non riesco più ad andare avanti per noi vecchie come veniamo chiamate non c'è più niente, che fare? Come pagare le cose e mantenere i figli senza entrate?

Non ci rimane che fare la nostra vita. Io sono stanca, non vedo risalita, per noi donne di 50 anni la dignità non esiste più. Nessuno si occupa dei problemi di lavoro delle donne come noi. Chiedo scusa se mi sono permessa. //

Lettera firmata



Cominciamo dal fondo: non chiedo scusa. Non lo deve fare. Non a me. Non ai lettori. Non al potenziale datore di lavoro. Lei chiede lavoro. Chiede dignità. E ne ha pieno diritto. Lo chiedi a testa alta, anche quando le porte si chiudono. E lo faccia senza timori. Superi anche la paura di fornire il suo nome, seppur a garanzia dell'anonimato. Pubblichiamo in via del tutto eccezionale questa lettera (chi scrive ha omesso di allegare i suoi dati anagrafici e i recapiti) perché crediamo nell'autenticità



LA FOTO DEL GIORNO

Tenerenza nella morsa del fuoco. Un vigile del fuoco, stremato da ore di lotta contro gli incendi che in questi giorni «assediano» ampie aree della California, abbraccia un cavallo salvato in un pascolo vicino a Oroville, dove lo strenuo impegno dei pompieri è riuscito in questo caso a contenere la furia delle fiamme

del grido di dolore. Gentile signora, abbia il coraggio di sé e dei suoi bisogni. Se qualcuno volesse tenderle la mano, come potrebbe - nostro tramite - raggiungerla? (n.v.)

DISSERVIZI

Telefono guasto da 15 giorni ma le tasse non attendono

■ Sono un professionista, commercialista, per la precisione, impegnato in questi giorni come tutti i colleghi a seguire il delirio di adempimenti imposti dal nostro legislatore fiscale, e cosa succede nel bel mezzo di questa barabanda?

Un bel giorno, il 27/06 il telefono si ammutolisce, forse rifiutandosi di dover informare e cercare di spiegare ai clienti il perché di tutti questi inutili e dispendiosi adempimenti che si sono ritrovati tra capo e collo, per non parlare delle tasse da pagare, che naturalmente anche quest'anno, come sempre, sono ulteriormente scese... ma non per loro.

Pronta la mia segnalazione a Telecom che garantisce la risoluzione del problema entro 24 ore come mi assicura l'operatore del 191 che fiero esordisce dicendo che «risponde dall'Italia». Dopo un primo intervento di Telecom anche l'adsl che prima funzionava mi abbandona... ma assicura il tecnico entro 24 ore, anzi forse in giornata, tutto si risolvono.

Ebbene, ad oggi 13/07, dopo 2 interventi di Telecom, innumerevoli segnalazioni al 191, invio di raccomandate, minacce e preghiere, sono ancora senza linea telefonica e senza connessione internet.

E intanto gli adempimenti incombono, senza nessuna pietà, e gli operatori del 191 continuano a rispondere fieri di rispondere dall'Italia e che sicuramente domani tutto sarà risolto.

Per favore non stupiamoci se siamo tra gli ultimi in Europa nella crescita del Pil e nell'utilizzo di internet... //

Massimo Chiarenza
Iseo

VILLAGGI IN CITTÀ

Più segnaletica per facilitare l'accesso al Belvedere

■ Abito in un grazioso villaggio di Padre Marcolini annesso al Villaggio Prealpino ma non comunico con quest'ultimo salvo una stradina pedonale. Non è quindi possibile accedere con la macchina provenendo dal Prealpino. Il villaggio del quale parlo si chiama Villaggio Belvedere. È costituito (stimo) da circa cento abitazioni, parte in condominio e parte in villette bifamiliari. Benché esso abbia circa quarant'anni pochi lo conoscono per nome infatti è spesso confuso con il Villaggio Prealpino. Il Belvedere è un villaggio tranquillo con molto verde perché i suoi abitanti curano con amore i giardini antistanti le case. Vi è inoltre, al centro, un grande parco con due olmi secolari.

Spesso, chi deve recarvisi, s'infila per errore nel grande Villaggio Prealpino costituito da un dedalo di strade che, come già detto, nessuna porta al Villaggio Belvedere. Per contro poi è difficile uscire. Ciò a causa delle molte vie che s'incrociano e vari

sensi unici che favoriscono la perdita dell'orientamento obbligando il malcapitato ad istradarsi su strade ortogonali a quella nella quale vorrebbe immettersi. Per accedere al Villaggio Belvedere c'è un'unica strada (via Scarella) che si diparte da via Zola. A mio parere, ma anche di altri abitanti del villaggio in questione, è necessario porre all'incrocio delle suddette vie, l'indicazione d'accesso al semi sconosciuto Villaggio Belvedere che sebbene sia piccolo è senz'altro fra i villaggi bresciani più belli.

Confidando che l'Amministrazione bresciana voglia realizzare quanto richiesto, ringrazio porgendo i migliori saluti. //

Luca Croce
Brescia

DIATRIBI ESTIVE

Macché luglio e agosto, io preferisco il mese di settembre

■ Nei giorni scorsi ho letto con interesse e curiosità l'elogio del mese di luglio, seguito in breve tempo dall'elogio del mese di agosto. Non intendo parteggiare per l'una o per l'altra preferenza, vorrei tuttavia inserirmi nella gradevole querelle per tessere le lodi di settembre, il mio mese preferito.

Mese-ponte fra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, in coincidenza con l'equinozio autunnale, lo considero il tempo magico per eccellenza perché regala giornate ancora estive ma dalla temperatura ottimale. Ricordo con struggente nostalgia la vacanza di breve durata che riuscivo a regalarmi nel mese di settembre sot-

traendo quelle giornate al consueto periodo feriale agostano. Il sole non costringeva più a cercare l'ombra del viale alberato per schivare i tratti di strada assolata, la spiaggia era libera dai troppi bagnanti, l'acqua del mare era ancora bella e si accendeva di nuova luce nell'incessante rincorrersi delle onde, il calore del sole era sopportabile e una leggera brezza marina solleticava dolcemente la pelle come carezza di bimbo.

Settembre è anche il mese che corona i sogni d'amore con gli sposalizi, il mese che mette a dura prova gli innamoramenti infuocati delle spiagge, il mese che accompagna la bellezza romantica ed effimera dell'ultima rosa dell'estate prima delle brume autunnali.

E, al rientro dalle vacanze, offre generoso i suoi frutti deliziosi: grappoli d'uva e cestri di fichi, dolci e sospirati come il primo appuntamento amoroso.

Sì, non convergo, a settembre le giornate si accorciano, qualche pioggia, con conseguente sbalzo di temperatura, non è da escludere, spesso si fa ricorso al gollino di lana, ma settembre è anche il tempo magico della tregua dopo intemperanze e schiamazzi vacanzieri, del riposo della mente, del ritrovarsi acquietati fra le mura domestiche con una nuova carica di energia e vitalità per la routine quotidiana. È ritrovare il tempo della lettura di quotidiani e libri nuovi per riconciliarsi con la realtà e mantenere vivi sogni e speranze, è il sollievo del comodo divano sul quale allungarsi quando sonno e stanchezza ci sovrastano, è lo spettacolo impendibile del gatto di casa che si accovaccia sulla tastiera del computer e noi affondiamo d'impulso la mano nella sua morbida pelliccia per avvertire la sua gioiosa cantilena di fusa e di gratitudine. //

Adriana Pasini
Brescia

LE LETTERE VANNO INVIATE A: «Lettere al direttore» Giornale di Brescia, via Solferino, 22 - 25121 Brescia, fax 030.292226; mail: lettere@giornaledibrescia.it. È necessario indicare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono (fisso) di chi scrive (anche se via mail) per favorire l'identificazione del mittente. Su richiesta, verrà omessa la pubblicazione della firma. La direzione si riserva il diritto di scegliere le lettere da pubblicare, di intervenire sul testo (senza modificarne il senso) per ridurlo o ricondurlo entro i limiti di legge.

Parti in vacanza? Ecco dove ci puoi trovare

<p>LIGURIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Da Ventimiglia a Monterosso FINO AL 10 SETTEMBRE ▶ Cinque Terre, Portovenere, e Lerici DAL 17 GIUGNO AL 31 AGOSTO 	<p>MONTAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Trentino TUTTO L'ANNO ▶ Alto Adige, Valtellina e Valchiavenna LUGLIO E AGOSTO ▶ Dolomiti e Cadore AGOSTO 	<p>ADRIATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Da Grado a Pesaro FINO AL 10 SETTEMBRE ▶ Da Fano a Pescara DAL 17 GIUGNO AL 27 AGOSTO 	<p>TIRRENO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Versilia, da Marina di Carrara a Viareggio DAL 17 GIUGNO AL 31 AGOSTO ▶ Isola d'Elba e Toscana da Cecina a Punta Ala LUGLIO E AGOSTO
--	---	--	---

LEVANTO AL VIA UN PIANO DI "DISSUAZIONE" DEI COMMERCianti FAI-DA-TE SULLA SCIA DI QUANTO AVVIATO A MONTEROSSO «Ormai smerciano anche salvagenti e ombrelloni». Vigili in azione in spiaggia

– LEVANTO – sostenibile».

ANCHE il Comune di Levanto dichiara guerra al commercio abusivo. E lo fa schierando in spiaggia il personale della polizia municipale. Il comando sta attendendo le nuove uniformi con i pantaloncini corti, poi l'offensiva partirà. «La vigilanza sul demanio è compito dell'amministrazione comunale – spiega l'assessore **Luigi Lapucci** – e vogliamo aumentare i controlli per rendere maggiormente fruibili le spiagge ai bagnanti». L'assessore spiega che il numero degli abusivi in spiaggia è sensibilmente aumentato, come i generi di vendita: non solo teli, occhiali o braccialetti, oggi sugli arenili si notano molti abusivi che tentano di vendere salvagente e ombrelloni. La situazione è diventata in-

LEVANTO si ispira alla 'lotta agli abusivi' promossa dal sindaco di Monterosso, Emanuele Moggia, che ultimamente si è spinto in spiaggia per invitare turisti e residenti a non acquistare prodotti contraffatti o di dubbia provenienza. Il personale della municipale di Levanto andrà in spiaggia a non tanto per multare gli abusivi, dato che sicuramente non faranno fronte al pagamento della sanzione, quanto piuttosto per allontanarli e dissuaderli dalla loro attività. «Le multe di 5 mila euro non vengono certo pagate da queste persone – sottolinea Lapucci – ecco perché preferiamo invitare gli abusivi ad allontanarsi dal nostro territorio. Naturalmente se non saranno collaborativi provvederemo diversamente. Abbiamo però notato che il sequestro del materiale non fa altro che incrementare il nostro deposito: occorre una misura persuasiva così da non vedere le nostre spiagge affollate da queste persone non in regola». Il comando è attualmente composto da quattro stagionali, dei

quali due part-time, da due agenti a tempo indeterminato e dal comandante.

Laura Provitina



Peso: 18%

Al castello di Madrignano è festa Due giorni di musica e letteratura

Si parte stasera alle 21 con il concerto del duo Luti-Rovini

- MADRIGNANO -

LE MURA del castello di Madrignano accoglieranno oggi un oceano di note ed un mare di parole. Iniziamo con la musica. L'Associazione Amici del Conservatorio 'Giacomo Puccini' della Spezia e il Consorzio Il Cigno hanno promosso la prima edizione della Rassegna musicale della Lunigiana storica, con una precisa volontà: «Vogliamo far conoscere ad un pubblico più vasto, che intende avvicinarsi alla cultura musicale - spiegano - le attività del nostro Conservatorio con il quale Il Cigno ha in atto da tempo una collaborazione volta a promuovere giovani musicisti che si sono laureati o stanno attualmente frequentando l'istituto». Nella austera cornice del castello di Madrignano,

inaugurato dopo anni di lavori di restauro alla fine del 2016, avrà luogo alle 21 il concerto inaugurale della manifestazione che sarà articolata in sei tappe, con la partecipazione del direttore del Conservatorio Federico Rovini e del vice direttore Endrio Luti, rispettivamente impegnati al pianoforte e alla fisarmonica. Sempre nel castello, alle 19, si terrà invece la presentazione del libro di Loredana Vergassola Esposto, distribuito dalle Edizioni Cinque Terre ed intitolato 'Storia di infanzia abbandonata tra Toscana e Liguria nell'800'.

CON L'AUTRICE, anche Stefano Franceschini, consigliere delegato alla Cultura del Comune di Calice al Cornoviglio e Silvano Zaccone, presidente de Il Cigno. Il romanzo è ispirato alla vicenda del bisnonno paterno della autrice, Giovanni Ariodante Se-

condini, che a pochi giorni dalla nascita fu consegnato allo Spedale degli Esposti di Lucca. Giovanni Mandoli, scultore livornese, riceve la visita a casa di un giovane che dice di essere suo figlio. Preso dal rimorso Giovanni, accompagnato dall'amico fraterno Lorenzo, frate alla certosa di Calci, va alla ricerca del ragazzo con un viaggio avventuroso che lo porterà a Carrara, Lucca, Sarzana fino ad arrivare a Madrignano e in riva al Golfo della Spezia. Qui Giovanni e Andrea, il figlio avuto da una popolana di Carrara, si incontrano sulle alture della Spezia per riannodare un rapporto mai nato fatto per il giovane di privazioni e stenti.



Endrio Luti, che si esibirà alla fisarmonica assieme a Federico Rovani al pianoforte, domani sera alle 21 nel castello in occasione dei festeggiamenti



Peso: 41%

Le sette meraviglie della Lunigiana illustrate in un libro

Levanto

L'EDIZIONE 2017 del ciclo letterario-culturale Amfiteatr-off, inserito nel XXVI Amfiteatro Music Festival, sarà inaugurata stasera alle 21.30, in piazza della Loggia con la presentazione del volume 'Le Sette Meraviglie della Lunigiana. Le Sta-

tue-Steie, i Castelli, le Alpi Apuane, il Golfo della Spezia, le Cinque Terre, i Luoghi Danteschi, i Paesi dei Librai e degli Stampatori'. Intervengono Andrea Baldini, Giuseppe Benelli e Giancarlo Bergamaschi.



Peso: 5%

'Il Gabbiano' si tinge d'oro

Canottaggio La società di Monterosso conquista tre titoli ai regionali

■ Genova Prà
I CANOTTIERI della società sportiva monterossina 'Il gabbiano' si tengono alto il nome di Monterosso e delle Cinque Terre. Nei giorni scorsi si sono tenuti a Genova Prà i campionati regionali di canottaggio, consegnando tre ori e una medaglia di legno. Clelia Contardi classe 2002 è stata la protagonista della gara, in una battaglia all'ultimo remo, portando a casa il primo oro della giornata nel singolo cadetti femminile. Anche Gian Luca Manfredini

che aveva lasciato l'attività agonistica per lo studio, ripresentandosi nel singolo senior ha avuto il suo momento di gloria, staccando nettamente gli avversari sul finale e giungendo primo al faticoso traguardo: timonato da Clelia Contardi, i due sono risultati vincitori, portano a casa l'oro. L'allenatore e presidente Walter Viviani non ha potuto non esultare, poi, quando Michele Arpe e Niccolò Ballabio, nella gara a coppia cadetti maschile, con pochissime uscite alle spalle, sono arrivati quarti su nove equipaggi, dopo una gara estenuante e ricca di colpi di scena. Per finire il bottino ligure si è arricchito quando l'equipaggio composto da Aurora Benvenuto e Chiara Dughetti salgono sul podio conquistando l'oro per il doppio femminile.

Una soddisfazione immensa per l'allenatore e per i genitori dei ragazzi che gara dopo gara vedono realizzati i sogni e le speranze dei propri figli, che hanno cominciato questa dura disciplina: ancora una volta i canottieri de 'Il gabbiano' portano alto il nome delle Cinque Terre, fucina di campioni e non solo.

SONO APERTE, AL CENTRO FANTASYLASPEZIA DELLE PIANAZZE, LE ISCRIZIONI PER IL CONSUETO TORNEO DI FINE ESTATE DI CALCIO A 5. INFO: 340-0539218



MONTEROSSINE Le ragazze che hanno conquistato l'oro



Peso: 31%

> **POST HIT**

STEFANO BIGAZZI

Numero chiuso

Troppa gente nel vicino Levante: a Rapallo e Santa Margherita si lavora sul numero chiuso per i bus turistici, a Sestri Levante si propone di regolamentare l'accesso alla Baia del Silenzio, una sorta di casello con sbarra e pedaggio. Contraria la sindaca Valentina Ghio, del resto si tratta pur sempre di suolo pubblico (per la [Via dell'Amore](#) i proventi dei biglietti vanno al [Parco delle Cinque Terre](#)). Dovesse accadere

si prevedano musi lunghi a fronte di code e attese sotto il sole. E magari qualche ricorso a Tar e Corte Costituzionale. La faccenda non passerà sotto silenzio.



Peso: 4%

Levanto 5 terre val di vara

CHIESTO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLA PROVINCIA

Gallerie al buio in tutta la val di Vara

La denuncia di Ameglio: «Sicurezza degli automobilisti a rischio»

LA galleria del Monte Persico, che collega Levanto e le sue frazioni con la val di Vara è completamente al buio. Nel tunnel lungo circa un chilometro, spesso l'illuminazione salta del tutto oppure funziona a singhiozzo creando così una situazione di disagio e pericolo per gli automobilisti, ma soprattutto per i motociclisti e gli amanti della bicicletta. In questi giorni, come segnalato da diversi cittadini, il tunnel ma anche altre gallerie della provincia della Spezia, soprattutto in Riviera

e val di Vara, sono prive di illuminazione. I due referenti della Lega Nord, Emanuele Ameglio per la Riviera e Filippo Ivani per la val di Vara, tornano a chiedere un intervento urgente e definitivo della Provincia per risolvere il problema. «Da anni le gallerie di alta e media val di Vara, ma anche della Riviera sono poco o per nulla illuminate - affermano i due - Una situazione di grave pericolo che mette a rischio la sicurezza degli automobilisti e di chi la percorre. Dobbiamo immedia-

tamente risolvere la questione, per questo abbiamo contattato il sindaco di Vernazza Vincenzo Resasco, attuale vicepresidente reggente della Provincia, che ha dato immediata disponibilità per lavorare assieme al fine di portare maggiore sicurezza sulle strade».

P.S.



Peso: 10%

la spezia sport

CALCIOMERCATO, TUTTI GLI AFFARI CONCLUSI E LE TRATTATIVE PER I DILETTANTI

Ecco Pesare, fantasia per Consoli Il Valdivara conferma Bertucelli

La Forza e Coraggio si assicura il fantasista. Bomber 5 Terre: carte ok

LE big del calcio dilettantistico spezzino cominciano a piazzare i primi colpi in questa prima fase del mercato dilettantistico spezzino

In Promozione, dopo le prime conferme tra i quali quelle di Nicolò Mozzachiodi, Giuseppe Esposito, Stefano Palagi e Gersi Selimi, arriva il primo colpo della Forza Coraggio dove il direttore sportivo Daniele Ravenna regala al proprio mister Marco Consoli, il trequartista **Francesco Pesare**, classe 1995, nell'ultima stagione con il Valdivara 5 Terre. Durante la sua carriera il bravo Francesco, uno dei migliori talenti del calcio dilettantistico spezzino, dopo essere cresciuto con il Canaletto Sepor, dove ha sfiorato l'accesso in Eccellenza, ha militato nel Lerici Castle in Eccellenza.

In Eccellenza, il Valdivara 5 Terre conferma che non vi è alcun problema per il tesseramento, già annunciato, del re dei bomber, **Giuseppe Bertucelli**, mentre arrivano le prime

importanti conferme per la Fezzanese di Gabriele Sabatini che vuole ritornare al più presto in serie D. Hanno accettato di rimanere alla corte del presidente Arnaldo Stradini, il fantasista **Andrea Baudi**, terzo miglior marcatore della storia della Fezzanese con 105 gol all'attivo tra Eccellenza (85) e Serie D (20), il quale si appresta a vivere la sua ottava stagione in maglia verde indossata 176 volte. Poi l'ex aquilotto **Manuele Frateschi**, un veterano per i verdi con le sue 171 presenze con 15 reti, l'inossidabile difensore **Daniele De Martino**, alla sesta stagione con la Fezzanese, indossata 126 volte con 10 reti e il mediano Alessandro Grasselli, 111 presenze e 18 reti.

Si è ripreso dopo il grave infortunio subito il difensore **Alessandro Bertagna**, classe 1995, che ha già indossato la maglia verde

103 volte con 5 reti, mentre tra i giovani si aspetta molto dal centrocampista **Tommaso Del Vigo**, classe '96, dalla punta **Marco Cupini**, classe '97, 30 presenze e 3 reti, e dal laterale **Lorenzo Coppola**, ex Arci Pianazze, classe 1998, e dai portieri **Alessandro Novarino**, classe '96, pronto dopo l'operazione alla spalla subita, e **Matteo Gigliozzi**, classe 1999.

In Prima categoria, molto attivo l'ambizioso Monterosso di Luca Piropi che piazza il quarto botto dopo Vargas, Clausi e Bordigoni, con l'ingaggio del giovane difensore **Carlos Zapata**, classe 1998, proveniente dalla Juniores del Valdivara 5 Terre.

In Seconda categoria, scatenato il Sarzana 1906 che ufficializza l'esterno **Andrea Biselli**, ex Colli di Luni, il metodista **Leonardo Rolla**, ex di Real Fiumaretta e Ameglia, e il portiere **Jacopo Cecchetti**, dalla Bolanese.

F. V.



Alcuni calciatori protagonisti nel calciomercato dei dilettanti



Peso: 30%